



REGIONE SICILIA



COMUNE DI FAVARA

(Libero Consorzio ex Provincia Regionale di Agrigento)

tel: 0922 448111- fax: 0922 31664

www.comune.favara.ag.it

DETERMINAZIONE DEL SINDACO

n. 6

data 21.03.2022

OGGETTO	Individuazione Responsabile della comunicazione dei beni immobili di proprietà, nonché delle concessioni e delle partecipazioni dell'Ente
----------------	---

L'anno duemilaventidue, il giorno ventuno..... del mese di marzo, in Favara e nella Residenza Municipale

IL SINDACO

Del Comune, in virtù della competenza che gli deriva, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della L.R. n. 7, come modificato ed integrato dall'art. 41 della legge regionale 1 settembre 1993, n. 26 per tutte le materie non attribuite agli Organi del Comune

PREMESSO che ai sensi dell'art. 2, comma 222, dodicesimo periodo, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della stessa legge, tutte le Amministrazioni pubbliche ivi comprese i Comuni, che utilizzano o detengono, a qualunque titolo, immobili di proprietà dello Stato o di proprietà dei medesimi soggetto pubblici trasmettono al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento del Tesoro, l'elenco identificativo dei predetti beni ai fini dell'elaborazione del rendiconto patrimoniale dello Stato a prezzi di mercato finalizzato alla gestione e valorizzazione degli attivi (art. 6 comma 8, lettera e), del regolamento del Presidente della Repubblica 30 gennaio 2008, n. 43);

VISTO che ai sensi l'art. 2 comma 222, tredicesimo periodo, della legge 23/12/2009 n. 191 entro il 31 gennaio di ciascun anno successivo a quello di trasmissione del primo elenco, le Amministrazioni Pubbliche comunicano eventuali variazioni intervenute;

VISTO che ai sensi dell'art. 2 comma 222, quindicesimo periodo, della legge 23/12/2009 n. 191 con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze il predetto obbligo di comunicazione può

essere esteso ad altre forme di attivo ai fini della redazione del predetto rendiconto patrimoniale dello Stato valori di mercato;

CONSIDERATO che l'art. 8, comma 2, secondo periodo del Decreto legge 31/05/2010 n. 78, ha esteso gli obblighi di comunicazione previsti dal citato art. 2, comma 222, periodo dodicesimo, della legge n. 101/2009 alle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuale dall'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT) ai sensi del comma 3 dell'art. 1 della legge 31/12/2009 n. 196;

CONSTATATO che:

a)- le pubbliche amministrazioni che mediante proprie applicazioni, accedono al sistema di gestione informatica dei documenti delle grandi aree organizzative omogenee e di cui al comma 4 dell'art. 50 del D.P.R. n. 445/2000, adottano le modalità di interconnessione stabile nell'ambito delle norme e dei criteri emanati per la realizzazione della rete unitaria delle pubbliche amministrazioni;

b)- le pubbliche amministrazioni che accedono ai sistemi di gestione informatica dei documenti attraverso la rete unitaria delle pubbliche amministrazioni utilizzano funzioni minime e comuni di accesso per ottenere le seguenti informazioni:

1)- numero e data di registrazione di protocollo dei documenti, ottenuti attraverso l'indicazione alternativa o congiunta dell'oggetto, della data di spedizione, del mittente, del destinatario;

2)- numero e data di registrazione di protocollo del documento ricevuto ottenuti attraverso l'indicazione della data e del numero di protocollo attribuiti dall'amministrazione al documento spedito;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 30/07/2010 di estensione dell'attuale perimetro di raccolta dati alle concessioni ed alle partecipazioni e relativi obblighi e modalità di comunicazione ai fini della redazione del rendiconto patrimoniale dello Stato a prezzi di mercato a tutte le Amministrazioni Pubbliche, di cui al D. Lgs n. 30/03/2001, n. 165 e quelle individuate all'ISTAT ai sensi del comma 3 dell'art. 1 della legge 31/12/2009, n. 196 ivi comprese quelle ad ordinamento e gestione finanziarie separati;

CONSIDERATO che con il predetto decreto ministeriale si intendono per concessioni quelle traslative di diritti soggettivi sui beni e servizi pubblici, ovvero sull'esercizio e la gestione, anche indiretta, di detti beni e servizi, che le Amministrazioni obbligate abbiano conferito a soggetti pubblici o privati, mediante apposito provvedimento, in ogni settore e per qualsiasi oggetto, ai fini dell'esercizio del diritto medesimo;

CONSIDERATO che con il predetto decreto ministeriale si intendono per partecipazioni le quote o le azioni di società e/o enti, possedute direttamente o indirettamente dalle amministrazioni obbligate anche attraverso Società controllate ovvero collegate;

CONSIDERATO che con il predetto decreto ministeriale ai fini della puntuale individuazione dei beni immobili da comunicarsi, le Amministrazioni obbligate comunicano le informazioni relative a fabbricati e terreni:

a)- utilizzati o detenuti, a qualunque titolo, dall'amministrazione interessata, e di proprietà dello Stato o di altre amministrazioni pubbliche;

b)- di proprietà dell'amministrazione interessata, ovvero utilizzati a qualunque titolo dalla stessa amministrazione, o da soggetti pubblici o privati;

c)- di proprietà dell'amministrazione interessata e non utilizzati;

CONSIDERATO che ai fini del predetto decreto ministeriale per prezzi di mercato si intendono i valori attribuibili a ciascun bene sulla base di criteri oggettivi, tenendo conto del metodo reddituale e, ove possibile, prendendo a riferimento i valori effettivamente riscontrabili nel mercato di riferimento e che per i beni immobili per prezzi di mercato si intendono i valori attribuiti a ciascuna tipologia di bene, tenendo conto del costo di ricostruzione o quelli derivanti dall'applicazione del metodo reddituale;

ATTESO che la trasmissione degli elenchi identificativi contenenti le informazioni inerenti i beni patrimoniali dal citato decreto ministeriale, avviene sulla base delle schede sintetiche allegate tramite il portale informatico definito "Patrimonio delle P.A. a valori di mercato" accessibile sul sito web del Dipartimento del Tesoro (<http://www.dt.tesoro.it>), previa registrazione, da effettuarsi comunicando i dati anagrafici dell'Amministrazione e del Responsabile del Procedimento e l'indirizzo di Posta elettronica certificata (PEC);

RILEVATO che le comunicazioni e gli elenchi identificativi trasmessi al Dipartimento del Tesoro sono messi a disposizione delle amministrazioni pubbliche;

VERIFICATO che ai sensi del comma 13 dell'art. 12 del decreto legge 6/07/2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla legge 15/07/2011, n. 111, la violazione degli obblighi di comunicazione stabiliti dall'art. 2, comma 222, della legge 23/12/2009, n. 191 e successive modificazioni, e dai decreti di cui al medesimo comma, quindicesimo periodo è causa di responsabilità amministrativa;

VISTA la nota prot. n. 1636 del 25/02/2022 della Corte dei Conti Sezione di Controllo per la Regione Siciliana, Ufficio II, Supporto Controllo gestione Enti Locali;

VISTA la nota prot. n. 2031 del 10/03/2022 della Corte dei Conti Sezione di Controllo per la Regione Siciliana, Ufficio II, Supporto Controllo gestione Enti Locali;

RAVVISATA la necessità di individuare il Responsabile della comunicazione degli obblighi di comunicazione stabiliti dall'art. 2, comma 222, della legge 23/12/2009, n. 191, trasmettendolo al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento del Tesoro, tramite registrazione sul portale www.dt.tesoro.it

DETERMINA

1)- Di nominare l'Arch. Giuseppe Milia, responsabile della comunicazione dei beni immobili di proprietà, nonché delle concessioni e delle partecipazioni dell'Ente (D.L. n. 98 del 6 luglio 2011: convertito nella legge 11/2011, all'art. 12, comma 13 – collegamento a sito esterno), che si accrediterà su Portale del Tesoro;

2)- di trasmettere il nominativo del Responsabile della Comunicazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento del Tesoro, tramite registrazione sul portale www.dt.tesoro.it.

Favara, li

IL SINDACO
(Antonio Palumbo)



VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, osservato:

rilascia:

- PARERE FAVOREVOLE
- PARERE NON FAVOREVOLE, per le motivazioni sopra esposte;

Data

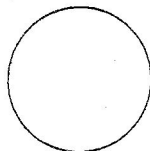
Il Responsabile del servizio finanziario

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

Impegno	Data	Importo	Cap./Art.	Esercizio

Data



Il Responsabile del servizio finanziario

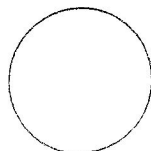
Con l'attestazione della copertura finanziaria di cui sopra il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

N. DEL REGISTRO DELLE PUBBLICAZIONI

La presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per giorni 15 consecutivi

dal **22 MAR 2022** al

Data,



Il Responsabile del servizio